Giovedì 30 Aprile 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIII - N. 103

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

Domani — ricorrendo la festa dei lavoratori — il giornale non si pubblica. Sabato il "Paese„ uscirà in sei pagine.

Primo Maggio

Domani è la festa del lavoro; incontro a lei s'affretta, con l'incantamento della primavera, la santa canaglia. Costei ha da narrare, nel giorno della sua Pasqua, una storia breve di palpiti, *lunga di opere, gravida* di ammaestramenti.

Udiamola.

C'era una volta la plebe dei reietti, degli sfruttati, che da tempo *immemorabile* portava la sua *croce*: le avevano insegnato che la vita è un pellegrinaggio, un'anticamera noiosa, da sopportarsi con letizia discretamente cretina, da accogliersi con le mani in mano in santa espiazione per poter poi ascendere alla celeste regione ove alita eternamente maggio adoroso e a tutti è fornita ricca imbandigione con relativi panini d'oro.

Codesta plebe un bel giorno, stanca di camminare fra sterpi e rovi, stanca di attendere, buttò via la croce e rifece la strada interminabile e si portò alle sorgenti pure della vita e si nutrì di nuove speranze e di visioni nuove.

Non le riuscì però a liberarsi di certi pregiudizi: per esempio al miracolo antico sostituì il miracolo nuovo, il miracolo della trasformazione meccanica ed istantanea del mondo, mercè il semplice getto del sassolino. E si concedette *il lusso*, la plebe *redenta*, di molti e vani sbandieramenti di parecchi e stupidi puntigli, anche a dispetto della sua salute; e per insane dissenzioni, permise facili vittorie a coloro che l'avevano *sfruttata* predicandole di portare la croce, mentre allontanava da sè i cirenei che della croce l'avevano sollevata.

Ancora la plebe si ostinò a dividere l'umanità in due armate — borghesi e proletari — sfruttatori i primi e sfruttati gli altri — fra i quali non vi ha momento di tregua utile e necessario.

Il tempo — impareggiabile medico — guarì talune piaghe della plebe; ed ora eccola qua, farsi avanti più avveduta, più sicura, più compatta, più forte, farsi incontro a questo Maggio con nel pugno il proprio destino.

Stiamo dunque per accomiatare altro anno di vita proletaria: anno di dolori e di disfatte.

Scioperi e serrate a iosa; boicotaggi ed eccidi; dichiarazioni di guerra allo Stato ed alla società: *dispersione enorme e folle di energie efficienti di civile progresso*.

Però pur fra tante manifestazioni dolorose e dannose, ha fatto la sua comparsa promessa ben più tranquillamente pel *divenire sociale*.

Conviene ricordare che la Confederazione del Lavoro si è opposta con tutta la forza del suo prestigio e la sicurezza della sua coscienza, allo sciopero generale.

Così nel Parlamento, con la solidarietà dei lavoratori, Alessio e Bissolati cimenteranno al vivo fuoco degli interessi conservatori, la proposta del più civile istituto che la tormenta sociale stia per consolidare nelle sue conquiste: l'arbitrato economico.

L'anno proletario oggi si chiude adunque con nel cuore una grande speranza.

Benvenuto sia questo primo di Maggio!

Che il proletariato maturi la sua leggenda e la traduca in atto. Come ha sostituito ai panini d'oro dell'al di là, il pane dello stomaco — così nel futuro prossimo sgombri l'animo dai nuovi pregiudizi, allontani da sè i retori falsi, ed alla credenza nel miracolo laico sostituisca la fede nella gradualità del divenire sociale.

MOTIVI DI I. MAGGIO

— La miseria in cifre —

Di alcuni paesi si dice che sono ricchi — della Germania, per esempio. Ora, la rendita media giornaliera del tedesco è di 33 centesimi al giorno e vi sono a Berlino 30 mila appartamenti in cui ogni stanza è occupata da sei persone.

Vi sono di quelli i quali credono che un grande alleviamento di miseria si otterrebbe se si confiscassero tutti i guadagni e le rendite superiori a 10 mila franchi annui per ripartirli fra le persone che guadagnano meno di tal somma, ma queste allora non vedrebbero aumentati i loro profitti che del 12 per 100. Un operaio che guadagna ora 2 franchi, ne guadagnerebbe 2,24. Con 24 centesimi in più c'è poco da scialare.

Si dice che Pierpont Morgan abbia qualche anno 83 milioni di rendita. Ripartiti fra tutti gli americani, ogni americano si troverebbe ad avere un franco di più all'anno.

La miseria economica dell'umanità è *di ben più colossali proporzioni*. Nel 1907 la produzione mondiale del grano è stata di 87 miliardi di chili. Se si ammette che per ogni uomo occorrono, fra pane, pasta e altri generi, 200 chili all'anno, la produzione dovrebbe essere di 300 *miliardi di chili*: quindi, c'è tre volte meno grano di quanto sarebbe necessario all'umanità. E' vero che molte popolazioni non consumano grano, ma sono quelle che consumano alimenti meno nutritivi, i quali dovrebbero essere sostituiti col grano.

Prendiamo lo zucchero: un uomo che possa usarne a suo desiderio ne consuma 50 chili all'anno: ne occorrerebbero quindi per l'umanità 75 miliardi di chili. Invece se ne producono ogni anno 12 miliardi.

Un altro genere di prima necessità è il cotone. Per vestire tutta l'umanità occorrerebbe una produzione annua di 9 miliardi e mezzo di chili di cotone; invece la produzione attuale del cotone su tutti il globo è di 4 miliardi di chili, o bisogna pensare che una parte considerevole è adoperata per mille altri usi domestici.

E ancora: su 83 milioni di chilometri quadrati del vecchio continente, 12 milioni sono completamente privi d'acqua.

E si potrebbe continuare...

MAGGIO

Ritorna maggio co' suoi fiori e canti, palpita e ondeggia al vento l'armonia di primavera co' soavi incanti circonfusi d'eterea poesia.

E torna al core stanco omai di pianti ma non stanco d'anelili, una pia illusione; ed una voce: « Avanti avanti! — grida — su per l'erta via ».

Pulluia in alto un tremolio di suoni tra il vapor de' sogni su la sera, tra l'altar di nuove illusioni.

Avanti avanti, sino in vetta al monte, cuori anelanti un'altra primavera! Si scoprirà più bello l'orizzonte.

1 maggio 1908.

VIRGILIO GENTILINI

Primo Maggio di sangue?

La *Tribuna* ed il *Giornale d'Italia* pubblicano che lo sciopero agrario del Parmense va sempre più aggravandosi. Il *Rinnovamento* poi, giornale sindacalista rivoluzionario libertario, fa la previsione che il 1. Maggio potrebbe essere insanguinato dalla lotta agraria nel Parmense, tutti però si augurano che un componimento possa avvenire.

Intanto anche a Ferrara come da Parma, è cominciato l'esodo dei bambini che sono affidati ai lavoratori di altre città vicine perchè li mantengano come già avvenne per lo sciopero nel ferrarese.

LA CINA COSTRUISCE LA FLOTTA

Mandano da Sciangai alla « Morning Post »:

Il Consiglio di Guerra ha redatto un progetto per un considerevole aumento della Marina cinese. Esso propone la formazione di tre nuove squadre composte ciascuna di una corazzata, di due incrociatori di prima classe, di quattro o cinque incrociatori di seconda classe, di cinque di terza classe, di cannoniere, avvisi, trasporti, controtorpediniere, di due flottiglie di torpediniere e di uno o due sottomarini.

DUEMILA MASSACRATI

Il «Times» ha da Teheran: Si sono letti al parlamento telegrammi inquietanti da Agorbijan.

I curdi dei dintorni di Urmia si trovano in piena ribellione. Essi saccheggiarono trentasei villaggi ed uccisero duemila abitanti.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Pordenone

Primo Maggio

29 — (P. N.) — Le locali leghe di resistenza e miglioramento hanno pubblicato un avviso col programma per le feste del 1.o maggio.

Ci sarà un corteo con musica, una scampagnata e pare anche un banchetto. Alle ore 10 al salone Coiazzi l'esimio e valente prof. Richieri commemorerà Edmondo De Amicis.

Siamo ansiosi e con noi tutto il paese, di udire la parola dell'egregio nostro concittadino tanto apprezzato in tutta Italia da essere nostro orgoglio poterlo avere tra noi.

Il nostro Sindaco con gentile pensiero pare abbia preso degli accordi perchè alla commemorazione possano prender parte maestri e studenti, ai quali sarà certo gradito poter ascoltare un oratore squisito come il prof. Richieri.

Gemona

Edificante pubblicazione

29. — E' comparso testè alla luce, coi tipi d'una *premiata* tipografia di Gemona, un libercolo d'una ventina di pagine intitolato: «Brevi nozioni teoriche pel disegno grafico».

A parte l'inutilità della pubblicazione, la quale è semplicemente un abborracciato di regole architettoniche conosciutissime, e che si trovano in tutti i buoni testi, l'opuscolo è così pieno di errori ed orrori d'ogni sorte che crediamo far cosa utile col renderlo noto al pubblico, perchè altri non si attenti a sfregiare in siffatto modo la lingua, l'arte ed il buon senso. Citiamo a *titolo di campione*:

La dedica: «*Al mio amatissimo figlio G.... che...*» ecc. ecc. «*queste brevi nozioni per le tante soddisfazioni prodigatami quale affettuoso omaggio dedico*».

La prefazione, la riportiamo per intero, quale buona generatrice di cachinno:

«L'affettuosa manifestazione che mi fecero gli alunni della Scuola d'Arte, (di Vattolapesca?) così pure quelli della Scuola di Disegno di G...., fa più sincera dimostrazione d'affetto nel mio XLI anno d'insegnamento; *è perciò* mi venne l'idea di far *qualche* cosa per loro utilità».

«Ecco il perchè compilai queste Brevi Nozioni Teoriche pel Disegno Grafico. — Sono *brevissime* ma se saranno di *una piccolissima utilità*, questa sarà la più *grande* soddisfazione».

Gemona, 11 marzo 1907.

A.... P....

Essa è *breve*, come le Nozioni, anzi *brevissima*, ma se è *piccolissima* è abbastanza *grande* per dimostrare il resto, che non ci fidiamo a pubblicare perchè sotto il vincolo della non invidiosa «proprietà dell'Editore».

L'opuscolo è anche infiorato di parecchi errori tipografici. Peccato che quella *premiata* tipografia non abbia potuto presentare alla *Grande Esposizione di Perugia del 1907* anche questo lavoro. Chi sa che lauri avrebbe conseguito!...

Buia

Pro Patronato Scolastico

La Direzione del Patronato Scolastico ci prega di pubblicare i nomi degli oblatori e noi ben volentieri aderiamo al suo desiderio dato le benemerenze della pia istituzione.

×

Riparto S. Stefano: Nicoloso G. Batta lire 5, Miani Celeste 1, Venchiarutti don Domenico 5, Mons. Bulfoni don Giuseppe 10, Tabacco Giuseppe 10, Perez Antonio 3, Macuglia don Davide 25, Missio Cesare 2, Rovere Francesco 3, Tondolo Pietro 2, Nicoloso Riccardo 2, Colussi dott. Luigi 2, Marangoni Luigi 2, Conchin Giovanni 3, Barnaba Ida 2, Molinari Annibale 1, Cozzutti Leonardo 2, Carraro Michelino 1, Nicoloso Andrea fu Angelo 3, Calligaro Giov. 1, Gentilini Egidio 1, Iogna Clorinda 2, Barnaba Maddalena Franceschini 2, Calligaro Ida 3, Micheloni dott. Antonio 10, Zuccatto Giovanni 2, Tonino Angelo 1, Mattioni Pietro 1, Nicoloso Andrea fu Pietro 1, Nicoloso Rosina 1, Giorgini Ippolito 1, Coletti Luigi 1, Zontoni Teresa cent. 15, Gasparini Vittorio 3, Savonitti Giovanni 1, Marchetti dott. Luigi 2, Vitali Giacomo 2, Barnaba Alfonso 1, Commessatti Domenico cent. 50, Venchiarutti Giuseppe 1, Vianello Nello 2, Fratelli Peressini 1, Calligaro Filiberto 1, Baldassi G. Batta cent. 50, Calligaro Maria cent. 30, Toniutti Gaetano 2, Cassasola G. Batta 1, Stufferi Vittorio 3, Tondolo Luigi 2, Casasola Giacomo 3, Temporale Vitalino 1, Anzil Anna 1, Guerra Angelo 1.

Totale L. 140.45.

Riparto Madonna: Venchiarutti Angelo Lire 1, Venchiarutti Giuseppe 1, Gherbezza Giovanni 2, Gerbezza Angelo Pain 1, Gherbezza Angelo fu Giov. 1, Di Bernardo Rita 1, Minisini Angelo fu Mattia 1, Bernardis don Giuseppe 4 70, Morgante don Luigi 2, Calligaro Luigi 1, Aita Agostino 3, Felice Felice Miros 1, Aita Giovanni 1, Felice Mattia 1, Felice Riccardo 1, Aita Agata 1, Eustacchio Giorgio 1, Perini Giuseppe 1, Fratelli Minisini di Giuseppe 1, Pasqua Pellegrini 2, Famiglia Santa Conchin 3, Eustacchio Celeste 1, Eustacchio Angelo 2, Aita Giovanni di Giuseppe 1, Aita Leonardo 1, Felice Giovanni 1, Felice Egidio 1, Felice Antonio 1, Felice Giuseppe 5, Conchin Giuseppe 1, Coletti Eugenia 1, Felice Giuseppe 1, Venchiarutti Angelo 1, Conchin Massimiliano 1, Minisini Luigi 1, Di Bernardo Cecilia 1, Aita Francesco 2, Di Bernardo Adele 1, Felice Luigi 1, Famiglia Savonitti 3, Calligaro Leonardo 2, Ciani Angelo 1, Eustacchio Romano 2, Vigna Domenico 1, Menis Agostino 1, Eustacchio Gorgonio 1, Paoluzzi Angelo 1, *Guerra Pietro* 1, Venturini Tobia 1, Minisini Enrico 1, Perini Leonardo 1, Calligaro Francesco 2, Conchin Paolo 1, *Calligaro Luigi* 1, Savonitti Angelo 2, Calligaro Ubaldo 1, Calligaro Virginio 1, Guerra Giovanni 1, *Gherbozza Giovanni* 1, Tondolo Pio 1, Tondolo Gio. Batta 2, Tondolo Giacomo 2, Tondolo Edoardo 2, Tondolo Agostino 1, *Calligaro Giovanni* 1, Calligaro Pietro 1, Calligaro Eugenio 1, De Pauli Gio. Batta 2, Guerra Anna 1, Baracchini *Giuseppe* 2, Pauluzzi Francesco 1, Camoretto Giuseppe 1, Gasparini Pietro 1, Calligaro Angelo 2, Fratelli Novello 2, Zanitti Luigi 1, Camoretto Pietro 1, Sava Gio. Batta 1, Molaro Angelo 1, Camoretto Gio. Batta 1, Pauluzzi Amadio 1, Minisini Vincenzo 1, Calligaro Pietro 1, Calligaro Giuseppe 1.50, De Monte Antonio 1, Fratelli Brondani 1, Camoretto Tomaso 1, Pauluzzi Lorenzo 1, Pauluzzi Antonio 2, Camoretto Domenico 1, Baracchini Francesco 1, Burisotti Eugenio 1, Sava Eugenio 1, Minisini Fortunato 1, Guerra don Angelo 3, Baracchini Luigi 1, Varie persone 1.70.

Totale L. 131.90

Riparto Avilla-San Floreano: Umberto Barnaba Lire 6, Lucardi don Francesco 3, Monassi Mattia 2, Forte Ugo 1, Zontone Domenico 1, Fantinutti Massimo 1, Ganzitti Giovanni 0.50, Baracchini Riccardo 1, Ganzitti Pietro 1, Ursella Marianna 1, Ursella Lodovico 1, Ursella Cosimo 1, Ganzitti Enrico 1, Calligaro Antonio 1, Calligaro Pietro 1, Papinutti Giovanni 1, Tissino Antonio 0.50 Busolini Rodolfo 1, Piemonte Mattia 1, Gallina Andrea 1, Nicoloso Fioravante 2, Miani Luigi 1, Ganzitti Vincenzo 1.

Totale L. 31

Tricesimo

Risveglio operaio

30 — Anche qui si sta costituendo fra i muratori una Sezione della Camera del lavoro di Udine.

Venne di già informata la proletaria istituzione e quanto prima attendiamo i rappresentanti per definire le pratiche costitutive.

Tale risveglio è di buon augurio e confidiamo che oltre ai muratori anche le altre categorie di lavoratori non tardino a sentire il progresso dei tempi.

Così Tricesimo avrà aggregata alla Camera del lavoro oltrechè gli agenti anche i muratori.

Mortegliano

La storia di un bambino abbandonato

(Per telefono) — 29 — Vi mando altri particolari sul rinvenimento del bambino di cui ieri vi telefonai.

Dalla visita medica è risultato, che la disgraziata o i disgraziati che hanno abbandonato il povero bimbo nel fosso, ebbero evidente l'intenzione di mantenero in vita il piccino, tanto che la fasciatura appare fatta con cura minuziosa ed il corpicino era accuratamente coperto di flanella.

Il bimbo era stato provvisoriamente accolto in casa di certa Rappozzo Anna, in seguito però ad ordinanza del Sindaco di Campoformido, fu portato all'Ospizio Esposti di Udine, ove venne accolto ieri mattina.

Da informazioni da noi assunte all'Ospizio stesso ci risulta che il bimbo sta benissimo, e pure essendo di fisico gracile, è di costituzione sana.

(N. d. R.).

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**.

Il primo maggio ed Edmondo De Amicis

(Un romanzo che non fu pubblicato)

Molti anni or sono, *più e più volte* venne annunciato un romanzo del De Amicis dal titolo appunto di «*Primo Maggio*» e si disse anche, *in anticipazione*, quel che il romanzo sarebbe stato.

Esso pur avendo *forma di narrazione* romanzesca, sarebbe stato un ampio studio sociale del nostro tempo, in un solo volume, di proporzione a un di presso eguali a quelle del «Romanzo di un Maestro» dell'autore medesimo. I personaggi sarebbero stati molti, e, base della trattazione, il dialogo. In tanti dialoghi, cui avrebbero partecipato persone di ogni ceto, sarebbesi discussa la questione sociale, sotto tutti i suoi aspetti. L'azione si sarebbe svolta semplicemente e poca parte vi avrebbe avuto la descrizione. La scena, Torino, e il protagonista un giovane colto di famiglia borghese (nel quale, forse, avrebbe adombrato sè stesso) convertitosi improvvisamente all'idea socialista.

Il libro avrebbe seguito questo giovane in tutti i dubbi che lo assalivano dopo i primi entusiasmi; nell'indietreggiare che egli faceva a un certo punto, come impaurito e sgomentato dalla grande visione che gli si era aperta, di un tratto, dinanzi agli occhi; nella guerra, più o meno violenta, che egli egli doveva sostenere in famiglia con la compagna legale del vivere suo, rimasta fedele al vecchio ordine di cose; nel distacco assoluto, infine, da tutte le consuetudini e da tutte le tradizioni del passato.

Minaccie, liti, duelli separazioni coniugali e che altro sarebbero stati, oltre il dramma interiore, gli avvenimenti del libro, il quale sarebbe terminato col trionfo dell'idea socialista e con un'apoteosi del Primo Maggio.

Ma il libro, per quanto grandemente atteso, non compariva mai, onde molti furono gli stimoli fatti all'autore, perchè si risolvesse a pubblicare l'opera sua. Il De Amicis rispose di aver dovuto interrompere il lavoro «*a cagione di una grande stanchezza cerebrale*» avvertendo che, per finirlo, *come egli voleva e doveva*, aveva *bisogno di* «riacquistar tutta la salute e tutte le forze».

— «*Spero di potermici rimettere a* giorni e di arrivare all'ultima pagina prima dell'estate — scriveva egli il *22 marzo 1893* a *certo Battelli in* una lettera che è a stampa. — In ogni modo stiano certi i miei buoni amici che, *non per la sua importanza letteraria*, ma per il modestissimo servizio che potrà rendere all'idea quel libro è il *mio primo e più assiduo pensiero* è, ormai, la mia unica ambizione; chè se non scrivessi più quello, non scriverei più altro; che *sono ogni* giorno più fermo nella fede e nell'affetto ardente che ne lo ispirano: e che se non potessi finirlo e pubblicarlo se non a prezzo della salute e della vita, manterrei anche a questo prezzo la mia parola».

Ma sono passati altri anni, e il libro, ad onta di tutte queste promesse e di tutte queste dichiarazioni non venne alla luce.

Perchè?

Un amico di De Amicis racconta che il libro era già bell'e composto e solo attendeva l'ultima mano, quella ripulitura, cioè, che lo rendesse «puro e disposto» ad affrontare il giudizio del pubblico e della critica. L'opera della ripulitura fu troppo lunga e laboriosa, perchè il De Amicis è tale autore che non si contenta mai; e, mentre ad essa era tutto intento il nostro Edmondo, gli eventi lo sorpassarono. Il Socialismo — di cui il libro doveva essere come la glorificazione — mutò rapidamente di spiriti e di forme, ed il libro, così, perdè di franchezza e di quel che dicesi «attualità».

Esso, pubblicato, non avrebbe più ritratto tanto fedelmente l'ambiente proletario, non avrebbe riprodotto l'eco di tutte le aspirazioni, della folla non avrebbe più rispecchiato tutta l'anima socialista. Il pubblico lo avrebbe letto con interesse, si certo, per chè un libro del De Amicis non può che piacere, ma la critica avrebbe osservato che esso mancava di troppe cose e non rispondeva più alla verità presente.

Così avvenne che il De Amicis, pur avendo compiuto il suo lavoro, non credesse altrimenti di doverlo pubblicare, reputandolo indegno di sè e del bello ed alto argomento.

— Il mio libro ora dorme, dorme nel cassetto dove giace da molto tempo e da cui io non oso trarlo — diceva ad un pubblicista poco tempo prima di morire il De Amicis.

— E, così, non lo pubblicherete mai!

— Chi sa!

Occorrerebbe rifarlo, rifarlo quasi

del tutto; ma, a far ciò, mi manca ora il tempo; un giorno, chi sa!... —

Del suo libro, per altro, pubblicò il il De Amicis vari capitoli, e sull'*Avanti* e su altri giornali; e quei capitoli, scelti sicuramente tra i migliori, sono buoni; ma non possono dare un'idea giusta di quel che sia l'intiero lavoro.

g. s.

Cronaca Provinciale

Cividale

Società Operaia

28. — Ritornando brevemente sul diligente bilancio tecnico offerto ai Soci dalla Rappresentanza, per dimostrare la scabrosa situazione sociale, ed il pericolo che si corre, mantenendo l'attuale andamento amministrativo, — pericolo già da qualche anno preveduto, — *vorremmo essere in grado* di spiegare i nostri concetti, se non ci facesse difetto l'incompetenza ed il tempo stringente.

Le proposte riforme, per quanto attuabili, nulla assicurano, e potrebbero, all'inverso, anche aggravare viemmaggiormente il danno che minaccia la società nell'ora presente, giacchè *nessuno può adesso presumere* se, ritoccando p. e. i contribuenti, senza un possibile stringimento di freni nelle erogazioni, l'operazione possa riuscire nei desiderati effetti.

Le riscontrate vistose eccedenze attive negli anni retro, dipesero, per la maggiore, dai contributi rimasti quasi intangibili.

Nè in questo *stanno forse* tutte le tristi conseguenze e le oscure previsioni sul temuto disavanzo amministrativo.

Ma come abbiamo già detto, non pretendendo di fare della dottrina, nè di allungarci più del bisogno, e tanto meno di impuntigliarci sul modo di escogitare la riforma delle regole del bilancio, a noi *sembra più pratico* scoprire la piaga mettendo in esecuzione certe prescrizioni che assicurano un reciproco controllo.

In ogni modo non vi sarà chi non comprenda quali disastrose conseguenze potranno derivare in un tempo non molto lontano, fermo stando l'attuale indirizzo. Perciò certe riforme si impongono e *non devono* subire ritardi.

Concludendo, noi siamo di parere che gl'introiti non sono in relazione agli impegni verso i soci, e che pur mantenendo fermi i contributi, si debba trovar modo di fronteggiare l'uscita, mediante varie disposizioni, inculcando ai soci, sopratutto, che i diritti devono stare entro i limiti dei doveri, e non oltre.

Una circolare

La Presidenza del Teatro Sociale, in seguito alle tanto discusse dimissioni ha diramato ai soci la seguente circolare:

« *Illustrissimo Signore.* — In relazione alla Circolare 21 marzo p. p. N. 12 la Presidenza del Teatro si fa *dovere partecipare alla V. S. Ill ma* che il Comitato eletto allo scopo di organizzare uno Spettacolo a favore del fondo per il Monumento da erigersi in questa Città ad Adelaide Ristori, ha rassegnato le dimissioni.

« Pregasi pertanto la cortesia della S. V. Ill.ma a voler compiacersi di intervenire alla riunione indetta per DOMENICA 3 MAGGIO p. v. alle ORE 10 ANT. nella Sala Superiore del Teatro onde prendere le opportune determinazioni. »

S. Vito al Tagliamento

Riunione di maestri

Venne diramata agli insegnanti la seguente circolare:

La S. V. è invitata all'adunanza di questa Società Magistrale che avrà luogo in S. Vito al Tagliamento in un'aula di queste Scuole elementari femminili, domenica 3 maggio p. v. alle ore 10 per discutere i seguenti quesiti concretati dalla Presidenza della F. M. F. e relativi al tema da trattarsi nel prossimo Congresso Magistrale di Codroipo:

1. L'autonomia scolastica com'è proposta nel progetto di legge degli Amici della scuola, ed in quello di Pordenone, soddisfa le aspirazioni dei maestri elementari?

2. Quali riforme si debbono introdurre nella legislazione scolastica in merito alla nomina, alla carriera, agli stipendi, al trasferimento e al licenziamento dei maestri?

3. L'attuale distinzione della scuola elementare in urbana e rurale è forse basata su criteri pedagogici razionali e giusti?

4. In base a quali criteri si dovranno liquidare le pensioni ai maestri elementari?

5. Quali riforme sono necessarie per le scuole normali?

6. Quali sistemi di propaganda dovrà addottare la F. M. F. per sostenere le deliberazioni del Congresso di Codroipo?

MEMENTO

Rivolgiamo una viva raccomandazione a quei pochi nostri Abbonati cui è scaduto l'abbonamento di affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia onde evitare spiacevoli, ma pur necessarie misure da parte della Amministrazione.

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2,11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 29 Aprile)

Consiglio Comunale

Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per il giorno di Venerdì 15 del p. v. Maggio alle ore 14, con riserva di approvare il relativo ordine del giorno nella prossima adunanza.

Vendite di terreno

Ha determinato di proporre al Consiglio Com. l'approvazione di alcune vendite di terreno di spettanza del Legato Tullio in Monfalcone.

Costruzione di un lavatoio

Ha autorizzato la ricostruzione del lavatoio *sulla roggia di Palma* in Paderno, il riatto ed ampliamento del lavatoio sulla sponda sinistra della roggia di Palma ai Casali di S. Gottardo, e la costruzione di un nuovo lavatoio in muratura cementizia sulla roggia di Palma ad uso degli abitanti del Rutidor.

Riatto di un ponte

Ha proposto il riatto del ponte sulla roggia di Palma ai Casali di Planis.

Per diramazione di tubulatura

Ha autorizzato la spesa per la diramazione della tubulatura nel suburbio Pracchiuso dalla provinciale del Pulfero lungo la stradella del Boschetto per alimentare la nuova fontanella pubblica costruita recentemente in quella località.

Primo Maggio

Il manifesto della Camera del Lavoro

La Camera del Lavoro di Udine ha pubblicato per domani un manifesto nel quale viene ricordato il significato della festa dei lavoratori.

Il manifesto così chiude:

Lavoratori!

«Contro la borghesia che tenta di soffocare ogni aspirazione proletaria che trepida si affida al militarismo o alla superstizione religiosa, opponiamo la fermezza e l'entusiasmo della nostra fede, decisi di non indietreggiare un palmo, nè deviare d'una linea dal cammino su cui ci sospingono i fati dell'umanità.

Viva il 1.º Maggio! — Viva la solidarietà internazionale!

La Commissione»

Il manifesto dei socialisti

Anche il Circolo Socialista locale ha pubblicato un vibrato manifesto ai lavoratori, di cui riportiamo la chiusa:

. . . .

« E così rispondendo, e rafforzando le organizzazioni, centuplicando in esse le nostre energie, ancora una volta convertiremo l'insidia reazionaria in leva potente per nuove conquiste.

Lavoratori!

« Non le illusioni reazionarie della borghesia varranno dunque a sbarrare il nostro cammino; ma le illusioni che tornano ad agitare le nostre schiere ancora deboli, potranno ritardarlo. »

Programma

I. — Ore 10 ant riunione sul Piazzale del Castello di tutti i lavoratori organizzati e non organizzati.

II. — Ore 2 pom. riunione degli operai a Porta Gemona per prendere parte ad una gita fino a Paderno. — *Sala Olimpia* — Conferenza del dott. *E. Piemonte.*

III. — Dalle ore 7 alle 8.30 Concerto della Banda Cittadina in Piazza V. E.

CHE SI ASPETTA?

Sotto questo titolo *ieri pubblicammo* un lagno di parecchi espositori alla Mostra d'Arte decorativa per il fatto che ancora non hanno ricevuto le premiazioni loro assegnate dalla Giuria.

Ora il prof. cav. Giovanni Del Puppo ci manda questa lettera a cui diamo posto di buon grado:

Signor Direttore del « Paese »

Pure alla Presidenza del Comitato giunsero lettere — anche più o meno pepate — da parte di espositori che attendono la conquistata onorificenza: ma del ritardo nella consegna dei premi e delle medaglie non è tutta colpa la Presidenza.

Parecchie delle medaglie offerte da terzi al Comitato sono ancora di là da venire: e non s'attende che quelle per iniziare la distribuzione, poichè i diplomi sono pronti e le disposizioni per la preparazione delle medaglie del Comitato furono già date.

Entro il prossimo maggio nutriamo fiducia che tutto sia esaurito, tanto più che pure alla Presidenza preme di por fine alla... più o meno fortunata impresa della *Mostra friulana* d'arte decorativa.

Del resto, questa nostra non è la prima Esposizione che ritardi di otto mesi soltanto la consegna delle onorificenze!

Le saremo grati se vorrà far cenno di ciò sul Suo pregiato giornale; intanto distintamente La salutiamo.

p. La Presidenza
della Mostra friulana d'arte decorativa
G. DEL PUPPO

Consiglio Provinciale

Il Consiglio Provinciale è convocato lunedì 11 maggio, per discutere e deliberare sui seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

1. Rinunzia del Presidente e dei dieci membri effettivi della Deputazione provinciale, e deliberazioni conseguenti.

2. Rinunzia del sig. Caratti nobile Andrea dalla carica di Presidente dell'Ufficio provinciale.

3 Lavori di adattamento della tribuna per la stampa nella sala delle adunanze del Consiglio provinciale.

4 Fissazione dei termini per l'esercizio della caccia durante l'anno venatorio 1908-09. (La relazione fu allegata all'avviso di convocazione per la seduta 27 aprile 1908. — Oggetto 17)

5. Costruzione di un ponte in ferro sul Tagliamento fra S. Michele e Latisana e relativi provvedimenti finanziari. (La relazione, come sopra. — Oggetto 19).

6. Sull'ulteriore concorso della Provincia nella spesa di costruzione del ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano in base alla legge 8 luglio 1903 n. 312 sulle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie (La relazione, come sopra. — Oggetto 20).

7. Proposta del Consigliere provinciale cav. avv. Francesco Concari per assegnazione di una somma a sussidio delle scuole di disegno e d'arti e mestieri per gli operai.

×

Il Presidente nell'avviso di convocazione fa risaltare la grandissima importanza del primo oggetto, ed avverte che i susseguenti saranno trattati, se ed in quanto si troverà conveniente dopo esaurita la discussione sul primo.

Associazione "Scuola e Famiglia"

Ieri ebbe luogo l'ordinaria adunanza mensile del Consiglio direttivo della « Scuola e famiglia » coll'intervento di quasi tutti i Consiglieri.

Il Presidente, comm. prof. Domenico Pecile, aperta la seduta, con appropriate parole commemorò la defunta consigliera, professoressa Edvige Novelli di cui ricordò le belle doti della mente e del cuore, e facendosi interprete dei sentimenti dell'intero Consiglio, inviò alla sua memoria, che rimarrà incancellabilmente impressa nei cuori di quanti la conobbero, un saluto memore e riverente.

Rinnovò poi sincere espressioni di condoglianza al chiarissimo consigliere cav. prof. Luigi Pizzio per la recente perdita del compianto di lui Genitore.

Per acclamazione *furono* riconfermati, a presidenti; il comm. prof. Domenico Pecile; a vice presidente: la signora Francy Fracassetti; a cassiere: il sig. Ugo Camavitto; a segretario: il sig. Enrico Bruni; a medico l'egregio dott. Giuseppe Pitotti.

In sostituzione della compianta consigliera professoressa Edvige Novelli fu nominata, pure per acclamazione, la signora maestra Maria de Viduis.

A comporre il comitato di vigilanza vennero riconfermati, a voti unanimi, i signori: prof. Artidoro Baldissera, Umberto Cappellazzi e Pietro Migotti; e le signore: Camilla Pecile Kechler, Fanny Luzzatto, Prenza Micoli Toscano, Carlotta Dal Fabbro-Doss, co. Claudia Colombatti e la sig.na Emma Forni, nuova elezione.

Il Presidente, dopo aver accennato allo splendido risultato della fiera di beneficenza, tenutasi nelle feste pasquali, sotto la loggia di S Giovanni, propose un voto di sincero plauso al presidente del Comitato esecutivo, signor Ettore Spezzotti e a tutti i suoi valenti collaboratori.

Infine il Consiglio ammise all'educatorio altri dieci alunni.

Accademia di Udine

Domani sera alle ore 20.30, all'Accademia udinese avrà luogo un'adunanza pubblica per trattare il seguente ordine del giorno:

I. Note antropogeografiche sul bacino medio del Natisone.

Lettura del socio ordinario prof F. Musoni.

II. Nomina di un socio corrispondente.

Per Adelaide Ristori

OFFERTE

per un monumento nazionale ad Adelaide Ristori in Cividale:

Prof. Francesco Marchesi L. 1, prof. Enrico Bevilacqua 1, prof. Giuseppe Foramitti 1, *prof. comm. Massimo Misani* 5, prof Ippolito Tito D'Aste 5, prof. Giovanni Del Puppo 1, prof. Antonio Pontini 1, prof. Austolio Bertés 1, prof. Ferdinando Degli Albizzi 1, prof. Nazzareno Pierpaoli 1, prof Zaccaria Bonomi 1, prof. Giorgio Marchesini 1, prof. Giulio Paoletti 1, dott. Gastone Ducci 1, Studenti R. Istituto Tecnico 54, alcune allieve *del* I. Normale 3.25, id id. II normale 1 80, id. id. III. normale 2.10, id. id. III. complementare 1.90, Collegio Renati 3.80, prof. Giuseppe Dabalà 5, prof. Felice Momigliano 3, prof Felice Mondaini 1, prof. Giuseppe Rossi 1, prof. Daniele Franco 2, Studenti del R. Liceo 49.05

Il "Paese"

domani non esce per la ricorrenza della festa del 1° Maggio, come di consuetudine.

Per compensare i lettori e gli abbonati, il giornale escirà sabato in sei pagine.

Il grande concerto di ieri sera AL TEATRO MINERVA

Riuscitissimo il concorto musicale di ieri sera.

Mille vive grazie ai promotori ed una lusinghiera constatazione: a Udine, contrariamente alle voci dei maligni, i buoni concerti attirano un numeroso e scelto uditorio. Per non ricordare che gli ultimi, mi fermo allo splendido esito dei concerti Mascagni, Mugellini, Gidoni.

Quello di ieri sera ha trionfato di parecchie difficoltà: un teatro troppo vasto e poco armonico; un velario fatto apposta per velare la già infelice acusticità della sala; un andirivieni continuo durante l'esecuzione dei pezzi, dovuto alla mancanza di rigorose norme per il pubblico, che si deve abituare ad essere puntuale e a non entrare od uscire se non negli intervalli; infine un pianoforte... viennese.

A malgrado di tutto ciò, emersero ancora una volta le singolari virtù dei tre artisti.

La signora Pia Pasquali-Gidoni ha veramente tutte le qualità del concertista, e non ho detto della concertista: meccanica vittoriosa di ogni difficoltà, tocco e carezzoso e robusto, limpida chiarezza anche negli intrecci più complicati, fraseggio appassionato e perspicuo, resistenza, signorile elegantissima compostezza. Meglio che nei tre pezzi del N. III.o rilevò le sue doti di interpretazione e di esecuzione nella sonata di Beethoven, detta comunemente l'Aurora, di cui rese in modo veramente ammirevole la poetica descrizione e le grazie melanconiche. — Meritò ed ebbe calorose ovazioni.

Non dirò nulla del Montecchi. Il vivissimo plauso del pubblico udinese gli sia però come un'*altra foglia* d'alloro per la corona che la gloria dell'arte sua gli ha già assegnato. Tra noi rimarrà la eco, come un desiderio, dei canti ch'egli espresse dal suo magico strumento.

Applauditissimo anche Giulio Pasqualis, eccellente violinista, preziosissimo acquisto per Udine che già lo *apprezza e lo ama*

Grazie infine ancora una volta ai tre valorosi artisti, alle dame del patronato, agli studenti soci ed alla Presidenza della « Trento e Trieste » per l'indimenticabile serata procurata agli amici della buona musica *e g. r.*

Un grande Concerto *vocale-istrumentale*

I dilettanti udinesi a Cervignano

Domenica 3 maggio alle ore 16 30, nella sala Sociale del Gabinetto di Lettura di Cervignano avrà luogo un grande concerto vocale-istrumentale (musica da camera) organizzato dall'egregio m. A. D. Cremaschi.

Vi parteciperanno i distinti dilettanti udinesi:

Signora Tomaselli Laura, soprano; i signori dott. avv. Comelli G., piano — dott. Castellani G, violino — dott. Rossi G., violino — ing. Montini L., violino, viola — avv. Farlatti F., viola — prof. Giaurossi E., violoncello.

Ecco l'interessantissimo programma:

1. — Bolzoni, a) Il Ruscello, b) Menuetto, quartetto ad archi.

2. — Vaticinio, romanza, soprano.

3. — Tirindelli, Arie Ungheresi, violino sig. Castellani.

4. — Cremaschi; Meditazione, violoncello (m.o Cremaschi).

5. — Dvoràk, quintetto — a) Allegro ma non tanto, b) Dumka, andante con moto, c) Furiant, Scherzo, molto vivace, d) Finale, allegro. Questi quattro numeri saranno accompagnati di piano e quartetto ad archi.

6. — Wagner, Lohengrin, « Sogno d'Elsa », soprano.

7. — Sitt. « Foglio d'album - A la Tarantella », viola, sig. Montini.

8. — Schubert. Serenata, soprano piano ed archi.

E' morto mons. Ostermann

Assai conosciuto nella nostra città era il cav. mons. Francesco Ostermann, segretario della Curia Arcivescovile.

In Provincia era pure conosciutissimo avendo per molti anni coperto con zelo e diligenza la carica di Sub-Economo.

Fu un ottimo sacerdote, fornito di vasta coltura, gentile nei modi, affabile con tutti.

Nel pomeriggio seguiranno i funerali.

Alla famiglia le nostre vive condoglianze.

La gara di birilli alla "Cisterna"

Tutte le sere continua animatissima la gara ai birilli nella Trattoria «Alla Cisterna» in via Villalta, organizzata da un Comitato presieduto dall'amico Valzacchi.

I giuocatori valentissimi si disputano con calore i sollecitanti premi in danaro accompagnati da medaglie: ormai furono vendute oltre mille serie.

La divertentissima gara si riprende questa sera e crediamo che si chiuda sabato.

Ai giuocatori valenti buona fortuna.

Con le molle...

Leggiamo sulla *Patria* di ieri (la quale, fra, parentesi, invece di pubblicare integralmente il prospetto degli affari conclusi durante la fiera, lo riassume lo accomoda a modo suo) il periodo seguente:

« E' notaro che dei 323 cavalli di negozianti condotti alla fiera e pei quali furono erette le tettoie di lusso, **108** furono venduti da 3.10 a 5.10 lire!.. Dei cavalli di lusso!... »

Ciò è assolutamente falso

I cavalli di minor prezzo, ricoverati nelle Tettoie, furono 30, 15 del Pontoni e 15 dell'Adami, e se ne vendettero 15 (e non 103) ad un prezzo medio di lire 525.

Sabato, continueremo a denunciare queste... gherminelle.

Il Congresso a S. Pietro al Natisone della "Pro Montibus et Silvis"

Abbiamo di già annunciato che il giorno 10 maggio p. v. seguirà in S. Pietro al Natisone il Congresso della Associazione « Pro Montibus et Silvis » *sezione friulana autonoma*, presieduta dal conte senatore di Prampero Ora pubblichiamo il programma della festa che riuscirà indubbiamente splendida:

Ore 10 — Riunione al Municipio ed inaugurazione del Congresso. Discorso del prof. cav. F. Musoni.

Ore 11 — Impianto sul M. Roba degli alberelli per parte delle scolaresche.

Ore 12.30 — *Pranzo sociale.*

Ore 14 — Assemblea col seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni della Presidenza — Approvazione del bilancio consuntivo 1907 e preventivo 1908.

2) Relazione del dott. Giuseppe Feruglio sul tema: I concorsi pel miglioramento dei pascoli alpini in Friuli e la *recente legislazione.*

3) Comunicazioni eventuali.

Ore 15.45 — Visita all'Orto forestale.

Ore 16.15 — Partenza per Cividale.

NB. — La partenza da Udine potrà effettuarsi col treno delle ore 8.40, il ritorno da Cividale alle 17.25. — Chi aderisce alla festa è pregato d'inviare entro il 5 maggio al segretario dott. Giuseppe Feruglio a S Pietro al Natisone, la propria adesione accompagnata dall'importo di L. 5 00 nel quale è compreso il pranzo ed il trasporto in vettura da Cividale a S. Pietro e ritorno. — Chi vuol intervenire al solo banchetto invierà L. 3 50.

×

La circolare diramata ai soci perchè partecipino al Congresso di cui più sopra diamo le modalità, è accompagnata dal bilancio consuntivo del 1907 di cui diamo l'estratto:

Attivo: Residuo 1906 civanzo cassa L. 81.30 e crediti lire 54. Contributo dei soci pel 1907 L. 648. Capitale dei soci perpetui L. 400. Totale L 1189.30

Passivo: Sussidio ad Orti forestali Lire 150. Festa *degli alberi* Lire 100. Spese: di stampa 99.40, di posta 37.94, cancelleria e varie 6.10. Crediti 1906 radiati L 12. Capitale soci perpetui L. 400. Saldo attivo 1907: rimanenza cassa 284.86, crediti verso i soci pel 1906 lire 99. Totale L. 1189.30.

Il preventivo 1908

Attivo: Saldo attivo 1907: civanzo cassa L. 284.86, crediti 99. Contributo dei soci L. 615 Capitale soci perpetui L. 400. Totale L 1398.86.

Passivo: Sussidi agli Orti forestali L. 150. Festa degli alberi 150. Fondo per eventuali concorsi 250. Spese di stampa 230, di posta 50, di cancelleria 20, spese varie 148.86 Capitale soci perpetui 400. Totale L. 1398 86.

Una festa nuziale che finisce tragicamente

Nella rubrica « fiori d'arancio » di ieri, registravamo il matrimonio di Passon Giuseppe con la signorina Caterina Clocchiatti di Baldasseria.

Come sempre avviene, dopo la cerimonia ebbe luogo un banchetto a cui parteciparono numerosi invitati, parenti ed amici degli sposi.

Un fratello dello sposo, Pietro, di anni 19, sparava, come è consuetudine, parecchi colpi di rivoltella all'aria.

Malauguratamente l'arma cadde e partì un colpo che andò a ferire lo stesso Passon.

Trasportato all'Ospitale i medici del pio luogo constatarono al Passon una ferita d'arma da fuoco al piede destro.

Vennero accolto d'urgenza e ne avrà per parecchio tempo.

Ancora della fuga di un bue

E' noto ai lettori l'incidente — che ebbe anche la sua parte di comicità — della fuga di un bue dal Macello nel giorno in cui seguiva al campo dei giuochi la gara di tiro al piccione.

L'inferocito animale — bellissimo, dalle forme colossali — fu fermato presso lo scalo merci della Piccola Velocità e attaccato dietro un carro tirato da due cavalli. Fu così possibile riaccompagnare il bue al Macello Comunale, dove, per essere abbattuto, i facchini dovettero legargli una zampa con una corda e tirarlo su con [illegible] gano.

Notiamo che il bellissimo quadrupede faceva parte di una coppia acquistata, crediamo, in un paese presso Codroipo dal signor Andrea Pascoli, macellaio con negozio in Via Mercerie, al prezzo di L. 1100.

Articoli, Cronache provinciali, cittadine polimiche ecc.
AL PROSSIMO NUMERO

La tombola

Domenica 3 maggio, alle ore 14 avrà luogo in piazza Umberto I, l'estrazione della *tradizionale tombola*, a beneficio della Congregazione di Carità.

I premi, come abbiamo detto ieri, sono: prima tombola lire 700; seconda tombola lire 400; cinquina lire 200.

Indubbiamente avremo un bel concorso di pubblico, dato l'attraente programma di festeggiamenti allestito dall' Unione Velocipedistica Udinese.

I *prezzi d'ingresso: al palchi* coperti lire 2, a quelli scoperti lire 1 ed all'elisse cent. 20.

All'Ufficio del lavoro

Dicemmo ieri che la Deputazione ha presentato in massa le dimissioni dalle rispettive cariche in seguito al voto, anzi anzi a due voti da essa contrari dati dal Consiglio Provinciale.

Ora apprendiamo che il conte Andrea Caratti, nominato presidente dell' Ufficio Provinciale del Lavoro, ha rassegnato le dimissioni da tale carica.

NON SI TRATTAVA DI TENTATO SUICIDIO

Noi, e con noi anche gli altri giornali cittadini, siamo stati non esattamente informati sul doloroso caso di *quel perito* ventottenne Cristofoli Lorenzo di S Giorgio di Nogaro che avrebbe tentato di suicidarsi ingoiando della stricnina.

Anzitutto il Cristofoli non è un alcoolizzato; è anzi giovane sobrio, attivo ed intelligente perito, conosciuto in città da quando era studente dell' Istituto Tecnico.

Egli fu direttore dei lavori di costruzione delle Case Operaie e del Tiro a Segno e vi attese con amore e diligenza.

Come giustamente osserva il *Gazzettino*, il Cristofoli, che negli scorsi *giorni ha perduto la sua giovialità*, si è suggestionato l'altra sera con l'idea fissa di essere avvelenato dalla stricnina che prendeva per cura. E perciò cominciò ad accusare malore indefinito, ad articolare parole sconnesse, a dirsi prossimo a morte, così che, trovato da un vigile rurale sul viale di Palmanova, questi credette opportuno accompagnare il giovanotto all'ospitale.

Quivi giunto i medici compresero, dalla mancanza dei segni estremi rivelatori dell'avvelenamento per stricnina, che si trattava di una simulazione *involontaria di avvelenamento*, tanto che non prestarono nemmeno le cure del caso.

Il signor Cristofoli ieri stesso venne accompagnato da un fratello a San Giorgio di Nogaro.

Passaggio di truppe alpine

Domani alle 11.20, con treno speciale transiteranno dalla nostra stazione due compagnie del battaglione *Gemona* del 7.o Reggimento Alpini.

Una compagnia, la 69, scenderà a Venzone, l'altra alla Stazione per la Carnia da dove si porterà a Tolmezzo.

Le due altre *compagnie* restano a Casarsa per proseguire per Spilimbergo.

Bambino travolto

Ieri mattina verso le 9 il bambino Francesco Bernardis, mentre accompagnato dalla mamma si recava a scuola, venne travolto da un ciclista malaccorto che si dice essere un medico cittadino. Stando alle *informazioni* avute, pare che il ciclista non si sia poi curato di soccorrere il bambino. Il Bernardis riportò lievi contusioni.

Beneficenza

Il Consiglio *direttivo* della « Scuola e Famiglia » ieri radunatosi dopo la morte della compianta collega prof.a Edvige Novelli, per onorare la sua memoria in sostituzione di corona, elargì lire 30 all'istituzione tanto dalla defunta prediletta.

Il tempo che farà

Dall' 1 al 5 tempo sereno e calmo a tratti; a tratti burrascoso con forti venti intorno a levante principalmente ed improvvisi temporali con partecipazioni nel Veneto e nell'Emilia forti squilibri di temperatura.

Dopo un giorno intero di calma, seguirà il 6 un violentissimo temporale di scirocco con pioggia e precipitazioni gelate in Romagna nell'Emilia e nel Veneto per parecchie ore.

Tanto dall' 1 al 5 quanto circa il 6 dette perturbazioni saranno estese anche altrove sull'Italia Superiore e nella Centrale ma con molto meno di violenza.

Seguirà buon tempo e caldo dall' 8 al 10 proseguendo sull'Italia Inferiore ed nelle isole ancora all' 11 ed al 12, mentre nell'Emilia, nell'Italia ed anche al centro vi sarà di nuovo tempo burrascoso con forti pioggie.

Dal 13 al 15 si avrà un tempo in massima buono o discreto non senza però variazioni nuvolose e qualche leggiero temporale quà e là a tratti sull'Alta Italia, nell'Emilia ed al Centro, affatto essendo buono al Sud.

Notizie del Benadir

Il Benadir oggi è di moda e tutti se ne occupano leggendo se non altro le notizie che ce *ne manda* il simpatico conte A. Cipolla del « Corriere della Sera. »

Il dott. Mucciarello, in alcune note mediche sul Benadir ci racconta delle cose interessanti sulla malaria di questi paesi (Vedi « Boll. della Soc. Geogr. italiana, » 2 aprile a. c.) Sapete come chiamano sull'Uebi, e da tempo remoto, le febbri *malariche?* « *Kaudo dghelmanio,* » che è quanto dire — febbre da zanzare.

E il prof. Grassi ha potuto riconoscere che le zanzare di quelle regioni appartengono alla specie della *Anopheles pictus.*

Come si vede, quegli arabi la sanno assai lunga.. per essere selvaggi. E *mostrano anche di essere più evoluti* e più ragionevoli dei nostri contadini, perchè per difendersi dalla febbre, si chiudono verso sera nelle loro capanne dopo avervi bruciato molto incenso: e se dormono all'aria aperta, si cuoprono col loro *top* la testa e i piedi; e pensano anche a difendere il bestiame *affumicandolo.*

Il dott. Mucciarello poi ci racconta che per curarsi dalle febbri, quegli indigeni mangiano i limoncini semi selvatici dell'Uebi.

La forma della malaria sarebbe assai grave, e con frequenti recidive, contro le quali l'egregio dottore dice di aver ottenuto buoni effetti anche con soli preparati arsenico ferruginosi (non si faccia sentir dal Celli, però!). Anche là finalmente il dott. Mucciarello ha trovato efficacissimi i preparati di chinino, ferro e arsenico, come le misture Baccelli e l'Esanofele della Ditta Bisleri di Milano la cui formula è appunto dell'illustre clinico romano.

Motivo per cui, se qualcuno di voi, cortesi lettori, si proponesse di andar a stabilirsi al Benadir, farà bene a potar seco un buon stock di scatole d'Esanofele e di bottiglie di Esanofelina per i suoi bambini.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

Ci si comunica dalla direzione del *teatro Minerva il programma* degli spettacoli per la prima quindicina di Maggio.

Dal 5 al 7 la compagnia di varietà *Villani* che presentemente agisce con ottimo successo al Filodrammatico di Trieste.

Dal 8 al 10 la compagnia drammatica *Solari Colaci* con 3 produzioni nuove tra le quali primeggia *Sherloch Holmes* replicata dalla compagnia ovunque la rappresentò.

Dal 12 al 15 la compagnia drammatica *Della Guardia* con 4 importanti novità e cioè: *La moglie del dottore* di Zambelli — *Prose* di Sudermann — *Prima dell'amore* di Monicelli e *Il processo dei veleni* di *Sardou.*

Teatro Sociale

«La Cicala e la Formica»

Questa sera si rappresenta « La Cicala e la Formica » spettacolosa operetta in 3 atti e 7 quadri; che rappresenta uno dei più grandiosi successi dell'operetta moderna.

Avremo dunque un pienone.

Al Cinematografo "Edison„

Ecco il programma veramente grandioso che la Direzione dell'ormai celebre Cinematografo Roatto ha preparato per le rappresentazioni di questa sera e di *domani*:

«Il pescatore di perle» ovvero I tesori del mare, lunga, splendida cinematografia di ultima creazione, totalmente colorata, di un effetto sorprendente in ogni sua parte.

«Fra i touaregs», novità assoluta, grande assunzione cinematografica presa completamente dal vero su luoghi e costumi delle popolazioni.

«Il falsario» ultimo capolavoro, un dramma commovente, impressionante.

Infine: « Maledizione della suocera » esilarante chiusura del grande spettacolo.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Il «Lavoratore» assolto

Sul banco degli imputati comparve ieri Pietro Narduzzi (venuto da Milano ove da circa un anno si trova a lavorare del proprio mestiere di *falegname*) per rispondere di reato di diffamazione a mezzo della stampa, essendo egli gerente del giornale socialista *Il Lavoratore Friulano*

In quel giornale comparve nel Gennaio scorso un articoletto da Madrisio nel quale si commentava l'accoglienza ostile che in quel paese era stata fatta all'avv. Gonano, candidato al Consiglio Provinciale.

Di tale fatto si faceva risalire la responsabilità al maestro Zoel, il quale produsse querela.

Nel suo interrogatorio, Narduzzi che non è certo il tipo dei gerenti « teste di legno » dichiarò di assumere la responsabilità del giornale ma nello stesso tempo fece rilevare che il querelante *era caduto in equivoco poichè non* si trattava di lui nell'articolo, ma di un suo nipote, maestro comunale, Agostino Borgna.

Lo Zoel però, rifiutata una analoga dichiarazione che la redazione del *Lavoratore* avrebbe rilasciato, manteneva la querela.

Sfilarono parecchi testimoni i quali *confermano che l'articolo si doveva interpretare* come diretto al nipote dello Zoel.

Il P. M. vista l'insussistenza della querela, ritirò l'accusa, e il Tribunale dopo una bella arringa dell'avv. Cosattini, assolse il *Lavoratore* per inesistenza di reato.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

30 aprile, S. Caterina da Siena, suora *domenicana di gran sapere,* morta giovane nel 1380 I fiorentini la scelsero mediatrice nelle controversie fra essi e il papa Gregorio XI.

Effemeride storica friulana

Dei fratelli Barnaba. — 30 aprile 1848 — A Venezia, Daniele Manin conferisce personalmente speciale mandato di fiducia a Domenico Barnaba di Buia e fratello suo per i movimenti delle truppe nel Veneto meridionale, nominandoli luogotenenti (Barnaba D. « Ricordi », p. 60-61).

NOTE E NOTIZIE

D'Annunzio contro Scarpetta

Inizio allegro di dibattimento

Ieri a Napoli è incominciato innanzi all'ottava sezione del tribunale il dibattimento penale a carico di Edoardo Scarpetta in seguito a querela di d'Annunzio che lo accusava di contraffazione della sua tragedia *la figlia di Jorio*.

Una folla enorme gremiva fin dalle prime ore di stamane il cortile di Castel Capuano e il corridoio che conduce all'ottava sezione. Verso le ore ore undici giunse Scarpetta. Il suo comico atteggiamento di persona colpita dalla sventura produsse un istantaneo effetto di ilarità che si tradusse in un lungo e fragoroso applauso.

Durante l'attesa che si prolungò fino alle ore quindici e trenta Scarpetta fu sempre circondato da una folla opprimente di curiosi, i quali ad ogni frase od involontario lazzo ripeteva i battimani.

L' IMMINENTE INCONTRO di re Edoardo collo Czar

La *Neue Freie Presse* scrive: « Apprendiamo essere imminente l'incontro di re Edoardo collo czar Nicola.

Il re Edoardo, arrivato ieri a Stoccolma, si recherebbe la settimana ventura in un determinato punto della costa finlandese, che si tiene rigorosamente segreto, dove si incontrerebbe collo czar. Anche la data precisa del convegno si tiene segreta.

Una sezione della Lega Nazionale

A Traù (Dalmazia) si è costituito legalmente un nuovo gruppo della *Lega Nazionale.* Le iscrizioni dei soci *sono numerosissime.*

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Stamane alle 4 1|2 spirava quasi improvvisamente, munito dei conforti religiosi,

Monsignor Francesco Ostermann

Cameriere d'onore di S. S.
Cancelliere Arcivescovile
nell'età di anni 62

Il fratello comm. Leopoldo, la cognata Maria Luigia Cantarutti Ostermann, i nipoti Giovani Osterman e Maria la Valentinis, ed i parenti tutti, ne danno la dolorosa notizia, avvertendo che i funerali avranno luogo venerdì 1 *maggio* alle ore 9 1|2 partendo dalla casa in Via Lovaria, N. 1.

Udine, 29 aprile 1908.

Non si mandano partecipazioni personali, e si prega di non inviare fiori.

Ospitale Civile e Manicomio Succursale
San Daniele nel Friuli
Avviso di Concorso

E' aperto il Concorso al posto di **Segretario-Tesoriere** di questo Civico Ospitale e Manicomio Succursale Stipendio L. 2000 annue netto da tassa. L'eletto dovrà prestare una cauzione di L. 2000 La nomina viene fatta per un biennio di prova Gli aspiranti dovranno presentare alla Segreteria entro il 15 Maggio p. v. la domanda corredata dai documenti di rito, più la patente di Segretario Comunale o di ragioniere e titoli equipollenti.

La nomina è di competenza di questo Consiglio d'Amministrazione.

L'eletto dovrà assumere il servizio entro 30 giorni dalla nomina.

S. Daniele 25 Aprile 1908.

Il Presidente
DI CAPORIACCO

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

EPILESSIA

ed altre MALATTIE NERVOSE (Isterismo, Nevrastenia) si guariscono radicalmente colle **Polveri D. MONTI** usate in tutto il mondo da oltre mezzo secolo. Attestati ed istruzioni gratis. - In tutte le farmacie L. 5 la scatola.

PREMIATA FARMACIA D. MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Deposito in UDINE presso la Farmacia COMESSATTI - Via Mazzini

---

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI

AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FAISANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 3 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE e C.** — Via Torino, 12 - Milano.

Malattie Segrete

CURE RADICALI

Salus Tenca Sciroppo di Succhi Vegetali Indiani efficacissimo depurativo contro la sifilide e le infezioni del sangue in genere, anche più gravi.

Iniezioni antiblenorragiche attivissime contro qualunque caso anche ribelle. — **Pillole del prof. Porta e Capsule Americane Tenca.**

Sandalo Indiano *vero Mysore purissimo, il più conveniente per qualità e prezzo.*

Ricostituente speciale, ottimo contro le conseguenze di malattie debilitanti.

Unguenti solventi preparati antisettici cicatrizzanti e tutto quanto può occorrere alla più completa e perfetta cura delle **Malattie Segrete** trovasi alla **FARMACIA ANTONIO TENCA in MILANO Via Spadari.**

Spedizione ovunque. Trattative anche per corrispondenza. Istruzioni gratis. Trovasi pure la vera **TELA ALL'ARNICA GALLEANI,** ottima pei dolori reumatici. **Recapiti di Medici Specialisti per visite e consulti.**

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE

contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a *noi di casa* il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche e neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fo-fo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**

In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDERIA ITALIANA - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista

LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

Distinti medici approvano che: prese una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti o sciroppi. — Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la **cura completa** di **30 giorni.** Contro cartolina-vaglia di L. **3.20.**

Si spediscono franco di porto in tutto il Regno. — Vendita in **UDINE Farmacia ZULIANI.**

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiea - Casella postale.

535 Milano.

Medici prenot. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

Attenti al Vino!

I Vini vanno soggetti a diverse malattie che li rendono imperfetti. Ad impedire, assicurare, migliorare, chiarire o guarire qualunque Vino, bisogna essere previdenti e aggiungervi la polvere

Conservatrice del Vino

PERMESSA DALLA LEGGE

Premiata con 2 Medaglie d'Oro e 2 Diplomi d'Onore

Settembre 1906 — ROMA, Aprile 1907

preparata unicamente dal Chimico **RONCA**, garantita innocua alla salute perchè preparata con elementi componenti il Vino e con altri atti ad impedire lo sviluppo dei germi di infezione, causa di tutte le malattie del Vino.

23 anni d'impareggiabile successo è la migliore garanzia della sua bontà ed efficacia

Scatola di latta **per 10 ett.** con istruzione **L. 1.50**
» » » **20** » » **» 3.00**
» » » **50** » » **» 6.00**

Più centesimi 30 per spese postali

Vendita in Verona presso la prem. Farmacia **RONCA** Piazza Erbe, 26, ed ovunque

Gratis istruzioni a richiesta

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle *forme di denutrizione* e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi comperiamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della "**MONDIALE**"

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria e Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e RICCOLARI» **Kiricsi e Manuel,**

MILANO — S. Maria Fulcorina, 2 — MILANO